

Nuovo Ospedale di Siracusa, ci siamo: il 16 marzo l'indicazione del progetto vincitore

Per conoscere il progetto che si è aggiudicato il concorso di idee per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa c'è ora una nuova data. Il 16 marzo, infatti, è stata convocata una nuova seduta pubblica della commissione giudicatrice. In quella occasione, la struttura commissariale dovrebbe quindi ufficializzare la graduatoria definitiva e il progetto vincitore, completate le operazioni propedeutiche.

Dopo la fase di ammissione dei progetti, era stata indicata la prima decade di marzo come momento per la presentazione della classifica di merito delle 15 proposte tecniche.

Ai primi 3 classificati – come previsto dal disciplinare di gara – andrà, rispettivamente, il seguente premio: al primo 115.000,00 Euro; al secondo 25.000,00 Euro; al terzo 20.000,00 Euro.

Inoltre, agli autori di tutte le proposte meritevoli (primi cinque classificati più eventuali altre proposte meritevoli di menzione), verrà rilasciato un "Certificato di Buona Esecuzione del Servizio", utilizzabile a livello curriculare, quale studio di fattibilità, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Commissario solo dopo le prescritte verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (tra cui la liberatoria antimafia) e di idoneità professionale da parte sia del vincitore sia di tutti gli autori di progetti premiati e/o segnalati.

Al vincitore del concorso saranno affidati tutti i servizi di ingegneria dell'opera, ad esclusione del supporto al Rup e

della Verifica della progettazione. Il progetto preliminare dovrà poi essere presentato entro 75 giorni dall'aggiudicazione, quello definitivo entro 120 giorni dall'approvazione del preliminare. I tempi sono serrati, proprio per accelerare l'iter che deve condurre alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Il progetto esecutivo dovrà infatti pervenire entro 60 giorni dall'approvazione del definitivo.

Nel frattempo, il Commissario straordinario Giusy Scaduto si occuperà della necessaria variante urbanistica, della dichiarazione di pubblica utilità, dell'acquisizione delle aree e dei pareri delle amministrazioni competenti prima di procedere alla predisposizione degli atti di gara per la successiva selezione dell'appaltatore. Massima l'attenzione, per evitare che tra le procedure semplificate possa trovare spazio la criminalità: sarà infatti definito un protocollo di legalità mirato alla prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Si attendono notizie anche sulle necessarie intese con i ministeri della Salute e dell'Economia per la stipula dell'accordo di programma relativo alla totale copertura finanziaria dell'intervento, già inserito dalla Regione nella programmazione dell'edilizia ospedaliera, per un costo stimato di 200 milioni di euro.

Il nuovo ospedale di Siracusa ha ricevuto la classificazione di Dea di II Livello, ovvero il massimo dell'offerta sanitaria pubblica disponibile. A regime, dovrebbe contare su circa 400 posti letto divisi per reparto, incluse nove specialistiche oggi non presenti nel vecchio Umberto I. La costruzione, una volta avviata, non dovrebbe richiedere più di due anni, come indicato al momento della scelta del metodo commissariale per accelerare il lungo stallo.

foto: il metaprogetto del nuovo ospedale di Siracusa

Siracusa. Solidarietà e devozione in tempi di pandemia con Santa Lucia

Sabato prossimo, 13 marzo, ad un anno esatto di distanza dall'atto di affidamento a Santa Lucia in tempo di pandemia, la Deputazione della Cappella di Santa Lucia ha deciso un'esposizione straordinaria del simulacro della patrona di Siracusa nella Cattedrale per l'intera giornata.

Il programma disposto dalla Deputazione prevede alle 7.30 l'apertura della nicchia. Le cinque chiavi necessarie per aprirla, saranno consegnate al maestro di cappella Benedetto Ghiurmino da infermieri, medici o persone che hanno vissuto, sia pure in diverso modo, l'esperienza del covid 19. Alle 8.00 padre Salvatore Marino, parroco della Cattedrale, celebrerà la messa.

Alle 17,00, i bambini della parrocchia, e comunque tutti i bambini che vorranno essere presenti, parteciperanno ad un momento di racconto della storia della vergine e Martire siracusana, anche attraverso le scarpette rosse e le reliquie della patrona.

Alle 18,30 l'arcivescovo Francesco Lomanto presiederà la celebrazione eucaristica. Parteciperà alla messa il personale sanitario. L'Ufficio di Pastorale della Salute ha invitato tutte le associazioni di volontariato della Pastorale della Salute a partecipare alla preghiera dell'arcivescovo per chiedere a Santa Lucia la protezione dal pericolo della pandemia. Dopo la messa avrà luogo la chiusura della nicchia.

Nell'arco della giornata ci sarà anche una raccolta alimentare curata da operatori della Caritas Diocesana per aiutare le tante persone che, a causa della pandemia, stanno sperimentando condizioni di gravi disagi economici. "La preghiera insieme alla carità sull'esempio di Lucia – ha detto il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia,

Pucci Piccione – sarà un momento per ricordare insieme le troppe vittime della pandemia e per ringraziare chi ha aiutato e sta aiutando gli altri nel periodo di emergenza sanitaria. La preghiera e la solidarietà sono l'antidoto autentico al covid 19. E' la testimonianza di Lucia che ha dato tutti i suoi beni ai poveri, un momento preghiera collegato alla solidarietà. Le persone che raggiungeranno la Cattedrale per una preghiera alla patrona potranno portare anche una semplice busta di latte per dare un segno di concreto”.

La Deputazione ha disposto una serie di linee guida ed un piano di evacuazione nel rispetto delle normative covid 19. Durante lo svolgimento delle funzioni religiose non sarà consentita la visita al Simulacro. Nel rispetto delle normative covid19 la capienza della Chiesa Cattedrale è di 100 persone. I fedeli saranno in fila, distanziati, attraverso un percorso delimitato, e potranno stazionare in piedi al massimo due persone all'interno della Cappella il tempo necessario per una preghiera. All'ingresso ed all'uscita ci sarà materiale igienizzante e i fedeli dovranno indossare la mascherina all'interno della Cattedrale. Saranno presenti i volontari per verificare l'osservanza delle disposizioni.

Miasmi, 22 avvisi di conclusione indagine. Sasol si difende, Legambiente chiede nuova norma

La Procura di Siracusa ha emesso gli avvisi di conclusione indagini nei confronti di 22 persone, coinvolte nell'inchiesta “No Fly” del febbraio del 2019. Le attenzioni degli

investigatori, con l'ausilio di tecnici specializzati, si erano concentrate sui cosiddetti miasmi ovvero su emissioni moleste in atmosfera. L'indagine ha riguardato gli impianti Versalis e Sasol ed i depuratori Ias e Tas su presunti sforamenti nei valori limite previsti per legge. Il periodo preso in considerazione va da gennaio 2014 a giugno 2016.

Nelle ore scorse, Sasol Italy ha diramato una nota con cui "conferma la sua piena fiducia nella magistratura e confida, una volta esaminati gli atti, di poter fornire tutta la documentazione a sostegno della correttezza del proprio operato". Secondo i rappresentanti italiani del gruppo sudafricano, "lo stabilimento Sasol Italy di Augusta ha, infatti, già ottenuto conferma della piena aderenza degli impianti a tutti i requisiti di legge e alle BAT (migliori tecnologie disponibili) lo scorso 23 maggio 2019, quando la Procura di Siracusa, stante l'esito positivo delle verifiche tecniche, ha ordinato il dissequestro degli impianti". Da Sasol Italy aggiungo anche che l'azienda "ha sempre dato assoluta priorità alla sostenibilità ambientale e ne sono prova i cospicui investimenti fatti soprattutto nell'ultimo decennio per lo sviluppo sostenibile, adottando i più moderni presidi ambientali, nel continuo rispetto delle prescrizioni normative e con l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili".

Sul fronte dell'ambientalismo, Legambiente anticipa la volontà di costituirsi parte civile in caso di richiesta di rinvio a giudizio degli indagati. "Da anni - rivendica l'associazione - denunciavamo l'inquinamento provocato dalle emissioni nauseabonde provenienti dal polo industriale". Ma Legambiente chiede anche maggiore attenzione sulla questione delle emissioni inquinanti "provenienti dalle navi che sostano ed operano nei porti di Augusta e Siracusa e che i periti della procura avevano evidenziato, trovando una precisa corrispondenza tra l'accosto della nave e le alte concentrazioni di inquinanti verificatesi. Su questo punto, anche alla luce della perdurante presenza di enormi navi passeggeri in sosta nei porti di Augusta e Siracusa, torniamo

a chiedere l'elettificazione delle banchine e regole atte a garantire sicurezza e tutela della salute". A livello legislativo, l'associazione ambientalista accelera sulla richiesta di una nuova norma che ripari le attuali carenze "sui livelli di concentrazione delle sostanze come H2S, idrocarburi non metanici e benzene" e su tutti gli inquinanti "attualmente non normati".

Delegati di quartiere, l'accusa di 16 (ex) consiglieri comunali: "sberleffo alla democrazia"

Sedici componenti del decaduto Consiglio comunale di Siracusa, capitanati da Ezechia Paolo Reale e Ferdinando Messina, criticano duramente la recente nomina dei delegati di quartiere. Nomine fiduciarie, decise dal sindaco Francesco Italia. Su questa decisione, anche Italia Viva – che pure ha l'assessorato al decentramento – ha mostrato la sua contrarietà.

Le nomine, secondo i sedici (ex) consiglieri comunali di opposizione "costituiscano l'ennesimo sberleffo alla democrazia perpetrato in danno dell'istituzione Consiglio Comunale. A prescindere dai soggetti che lo compongono, il Consiglio Comunale è l'organo di democrazia rappresentativa più vicino ai cittadini e ne costituisce diretta espressione e primo gradino dell'ordinamento democratico. La difesa della sua immagine e del suo ruolo dovrebbe essere patrimonio comune di tutti coloro che esercitano o sperano di esercitare cariche pubbliche elettive. A Siracusa, invece, prima il Consiglio

Comunale è stato punito e sciolto per aver rifiutato espressamente, nel pieno esercizio delle proprie prerogative istituzionali, di approvare il rendiconto della gestione proposto dal Sindaco e dalla Giunta; oggi, infine, lo stesso Sindaco, che ha impegnato soldi pubblici per difendere in giudizio il provvedimento di scioglimento del Consiglio Comunale, sente la necessità che quella funzione tipica del Consigliere Comunale di essere portavoce delle esigenze più immediate dei cittadini venga esercitata, non da chi è stato eletto per tutelare quelle esigenze ma da suoi fiduciari personali”, scrivono Fabio Alota, Federica Barbagallo, Mauro Basile, Sergio Bonafede , Gianni Boscarino, Salvo Castagnino, Chiara CATERA, Salvatore Costantino Muccio, Alessandro Di Mauro, Gaetano Favara, Curzio Lo Curzio, Michele Mangiafico, Ferdinando Messina, Ezechia Paolo Reale, Tonino Trimarchi e Franco Zappalà. Secondo loro, questo nuovo “sberleffo” si sarebbe consumato “nel silenzio e nell’inerzia delle istituzioni che avrebbero avuto il dovere di fare chiarezza sulle anomalie della democrazia in versione siracusana”. Riferimento diretto anche alla Regione: si attendono infatti notizie sul ricorso straordinario presentato nell’agosto 2020 al presidente Musumeci per l’annullamento del decreto di scioglimento del Consiglio Comunale di Siracusa e l’immediata sospensione dei suoi effetti in attesa della decisione. “Ci auguriamo che il Presidente della Regione ponga rimedio anche agli effetti distorti dell’applicazione di un potere, che dovrebbe essere del tutto eccezionale, quale quello di privare il cittadino della rappresentanza democratica per un’intera consiliatura e che, invece, è stato ingiustamente esercitato in un’estensione tanto ampia da offendere i principi minimi della rappresentanza democratica. Non possiamo però non notare che quando il Sindaco Italia chiese la sospensione della sentenza del TAR di Catania che stabiliva la sua decadenza, il CGA in meno di 24 ore la accolse sottolineando l’importanza, a prescindere dal merito della decisione che sarebbe poi stata adottata, di garantire, durante il procedimento, la continuità dell’esercizio delle funzioni istituzionali, mentre a distanza

di oltre sei mesi dalla richiesta, e di quattro mesi dal sollecito, il Presidente della Regione Siciliana, sulla richiesta di sospensione del provvedimento di scioglimento del Consiglio Comunale è rimasto sino a oggi del tutto inerte e silente”.

Tra le accuse mosse al sindaco di Siracusa, nella lunga nota, anche quella di avere nei fatti “dichiarato abrogati o modificati ben 14 articoli dello Statuto Comunale, la cui adozione e modifica è di esclusiva competenza del Consiglio Comunale. (...) Auspichiamo l’attenzione istituzionale del competente assessorato regionale che verificherà l’improbabile ritorno in vita di norme contenute in un antico Decreto del Presidente della Regione Siciliana” risalente al 1955.

Siracusa. Bilancio di previsione 2021, via libera del Commissario straordinario

Il Commissario straordinario che sostituisce il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato il bilancio di previsione 2021. Era stato adottato dalla giunta municipale lo scorso 31 dicembre 2020. Il termine previsto per l’adozione dello strumento finanziario era il 31 marzo. L’atto deliberativo è del 10 marzo.

“Prosegue l’impegno di adottare in tempi utili un’efficace programmazione che intende migliorare i servizi nei confronti della nostra cittadinanza. Il bilancio 2021 è sicuramente uno strumento di emergenza, che risente delle gravi conseguenze della pandemia in corso, ma che ha concretamente affrontato questioni importanti per la città come gli interventi nel campo dei servizi sociali con una spesa complessiva di oltre 4

milioni di euro". Il commento del sindaco Italia e dell'assessore Pierpaolo Coppa.

In relazione alle politiche scolastiche, l'amministrazione ha destinato una spesa complessiva di 7,8 milioni di euro. Di questi, 4,2 per investimenti destinati a migliorare la sicurezza degli edifici scolastici e oltre 2 milioni per i beni e servizi.

"Gli investimenti rappresentano il pilastro portante della programmazione 2021. Il totale delle previsioni riporta un importo di circa 30 milioni, comprese le attività di realizzazione in corso, la cui definizione è prevista entro la fine dell'anno. Nel dettaglio, oltre all'edilizia scolastica: 9,2 milioni per i trasporti e il diritto alla mobilità; 5,5 per gli obiettivi inquadrati come sviluppo sostenibile e tutela del territorio; per la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali, circa 3,8 milioni; intorno a 1,9 milioni per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia; per l'assetto del territorio e per l'edilizia abitativa circa 1,8 milioni ; infine, per manutenzioni stradali 1,5 milioni di euro circa". Italia e Coppa sono consapevoli che ora la scommessa è quella di gestire "questa fase delicata di attuazione della programmazione, già definita e finanziata nel rispetto delle competenze e delle prerogative della struttura tecnica ed amministrativa del Comune".

"Sempre aperti a donare", da McDonald's Siracusa 100 pasti caldi a settimana per i

bisognosi

L'iniziativa "Sempre aperti a donare" arriva a Siracusa, dove McDonald's e Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald doneranno 100 pasti caldi ogni settimana a diverse strutture caritative del territorio che offrono accoglienza a persone e famiglie in difficoltà, convenzionate con Banco Alimentare della Sicilia.

I ristoranti McDonald's di via professore Lino Romano e via Columba saranno coinvolti da vicino nel progetto. I team di lavoro dei ristoranti si occuperanno della preparazione dei pasti, ritirati e distribuiti all'associazione Padre Massimiliano Kolbe Onlus ed a Telefono Arcobaleno Onlus.

Le donazioni nella provincia di Siracusa, dove McDonald's conta 2 ristoranti, fanno parte del progetto Sempre aperti a donare, lanciato da McDonald's, Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald e Banco Alimentare. L'iniziativa, partita nel mese di dicembre, vuole portare conforto a chi è in difficoltà; per questo, il progetto prevede la donazione di 100.000 pasti caldi che verranno distribuiti entro la fine di marzo alle strutture di accoglienza che ospitano famiglie e persone fragili in diverse città italiane.

"Questa iniziativa conferma e consolida l'impegno che lega McDonald's e Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald al Paese e alle comunità locali con l'obiettivo di contribuire ad alimentare il circolo virtuoso generato dalle associazioni benefiche con cui collabora, specie nel difficile momento che stiamo attraversando, segnato dall'emergenza Covid", spiega la nota ufficiale della nota catena.

Vaccini, altre 5.000 dosi di AstraZeneca per Siracusa. Via alla prenotazione 70-79 anni

In queste ore, in collaborazione con l'Esercito italiano, il corriere espresso SDA, scortato dai Carabinieri, sta consegnando altre 54.100 dosi di vaccino Astra-Zeneca in Sicilia. Le forniture verranno recapitate entro la giornata di domani alle farmacie ospedaliere di Giarre (9.000), Milazzo (6.000), Enna (3.000), Palermo (10.000), Erice Casa Santa (5.500), Siracusa (5.000), Ragusa (5.000), Agrigento (5.000), Caltanissetta (5.100) e Messina (500).

Sempre in queste ore, di concerto con la regione Siciliana, sulla piattaforma online di Poste Italiane è stata "aperta" la prenotazione del vaccino per il nuovo target 70-79 anni (esclusi i soggetti estremamente vulnerabili).

Da oggi, in Sicilia, oltre gli over 80 e gli insegnanti, anche dalle classi 1951 fino alla classe 1942 potranno richiedere il vaccino anti-covid tramite la piattaforma prenotazioni.vaccinocovid.gov.it, il call center dedicato (800.009.966 attivo da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18), attraverso i 687 sportelli ATM Postamat e tramite i 2.300 portalettere che, porta a porta e per chiunque ne faccia richiesta, potranno prenotare e stampare in tempo reale la ricevuta dell'appuntamento.

Per la prenotazione è necessario avere a portata di mano il codice fiscale, la tessera sanitaria e un numero di cellulare, utile e indispensabile alla conferma dell'appuntamento.

Covid, i numeri: in provincia di Siracusa 42 nuovi positivi: a Melilli chiuse 4 scuole

Sono 695 i nuovi positivi al covid in Sicilia nelle ultime 24 ore. Sono stati 23.994 i tamponi processati, per una incidenza del 2,8%, in crescita rispetto a ieri. I guariti sono 1.201, con altre 15 vittime. Le persone ricoverate in ospedale sono 775 (-2), con 108 in terapia intensiva (-4).

In provincia di Siracusa sono oggi 42 i nuovi di contagio. Occhi puntati su Melilli, dove il sindaco Giuseppe Carta ha deciso di chiudere quattro istituti scolastici. A Sortino disposta la quarantena per una classe dell'istituto Columba. Quanto alle altre province: Palermo 291 casi, Catania 186, Agrigento 65, Ragusa 38, Messina 33, Caltanissetta 20, Trapani 14, Enna 6.

Militare in servizio alla base di Augusta muore poche ore dopo il vaccino: verifiche in corso

Un militare di 43 anni, in servizio all'Arsenale di Augusta ma residente nella provincia di Catania, ha perduto la vita poche ore dopo la somministrazione del vaccino. Al momento non sarebbero emerse correlazioni e nelle comunicazioni ufficiali

viene indicata, come probabile causa del decesso, un arresto cardiaco. La notizia però ha preso a girare con insistenza sulle chat degli appartenenti alla Marina Militare. Poi le prime conferme ufficiali.

Il vaccino, come da prassi, era stato somministrato lunedì mattina nei locali attrezzati dell'ospedale militare di Augusta. Rientrato a casa, ore dopo, l'uomo avrebbe accusato i primi sintomi. Pare della febbre che in serata si sarebbe fatta forte. Fino al peggioramento nottetempo e al decesso.

Fonti mediche catanesi si limitano a parlare di "verifiche in corso". La linea, al momento, è quella della grande prudenza, evitando conclusioni affrettate. I dati medici in possesso degli organi preposti non avrebbero, in questa fase, evidenziato collegamenti diretti tra il vaccino e il decesso. La notizia ha però scosso l'ambiente.

Il procuratore capo di Siracusa, Sabrina Gambino conferma che non ci sono elementi "per legare il decesso del militare alla somministrazione del vaccino. Non possiamo dire – spiega su BlogSicilia.it – che esiste correlazione. Ci sono degli accertamenti in corso e sarà l'autopsia a stabilire quali sono state le cause della morte".

foto archivio, ufficio stampa Marina Militare

Coronavirus in provincia di Siracusa, i numeri città per città tra focolai e zone

covid free

Se ne parla meno e forse non preoccupa più come prima. Il coronavirus, però, continua a circolare in provincia di Siracusa. Vediamo la situazione città per città, partendo dal capoluogo.

A Siracusa, secondo l'ultimo aggiornamento disponibile (lunedì 8 marzo) i positivi attuali sono 112, con una tendenza di circa 5 nuovi positivi al giorno e una buona percentuale di guariti. Ad Augusta, seconda città della provincia per popolazione, stabile il numero dei contagiati: rimangono 64 gli attuali (dato del 9 marzo). A Lentini, invece, resta alto: sono 84.

Di rilievo anche i numeri di Melilli (incluse le frazioni di Città Giardino e Villasmundo) dove i positivi attuali sono 42, con 40 persone in quarantena. Numeri comunque in calo negli ultimi giorni. Da seguire con attenzione la situazione di Portopalo, dove gli attuali positivi sono diventati nel giro di pochi giorni 28, con 17 persone in quarantena. Una recrudescenza che, settimana scorsa, ha anche portato alla chiusura delle scuole. Restando in zona sud della provincia: ad Avola sono 12 i positivi attuali, 14 a Noto (con 11 persone in quarantena), 14 a Pachino (con 30 persone in quarantena, dato dell'8 marzo).

A Palazzolo sfiorati i 30 positivi attuali ma nelle ultime 24 ore c'è stato anche un buon numero di guariti (4). Quanto negli altri comuni montani, a Buccheri sono 6 i positivi attuali (+2). A Buscemi un solo caso attivo. Cassaro è rimasto covid free mentre dal 7 marzo è a zero contagi anche Ferla. A Sortino, covid free due settimane fa, i contagi sono purtroppo ripresi con 11 positivi ad oggi. Anche Canicattini Bagni, a zero contagiati pochi giorni fa, il covid si è ripresentato: sono 2 gli attuali positivi, tra cui una studentessa di scuola superiore.

A Priolo gli attuali positivi sono 8 (4 persone in quarantena); numeri identici per Floridia; a Solarino 9

positivi e 3 quarantene.